

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Band: 16 (1944)
Heft: 3

Artikel: La scuola reclute degli antichi Confederati
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-242779>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La scuola reclute degli antichi Confederati

Nessuno è mai nato maestro: ciò vale anche per il soldato. Sarebbe un errore credere che gli antichi guerrieri Confederati abbiano conseguito le loro famose vittorie solo per merito del loro ardore combattivo e del loro amor di patria. Un'accurata istruzione militare già in tempo di pace era, per loro, una cosa del tutto naturale. I ragazzi, fra gli otto e i quindici anni, erano addestrati negli esercizi militari. Essi possedevano già corazze e armi leggere, qualche volta solamente delle alabarde di legno. A sedici anni, il giovane era soggetto al servizio militare. Di tempo in tempo, egli doveva compiere delle esercitazioni, le quali non venivano ordinate dallo Stato, bensì dalle comunità, dai Comuni, dalle corporazioni. Il soldato era personalmente responsabile delle sue armi e della sua preparazione. Aveva del resto tutto l'interesse a migliorare la sua istruzione, e a estenderla. Sappiamo che, fin dai primi secoli della Confederazione, si tenevano delle feste di tiro a segno, per le quali erano in palio dei vistosissimi premi. Famosa è rimasta la festa di tiro a segno di Zurigo, nell'anno 1504, alla quale i Confederati non furono certamente favoriti dalla sorte, poichè i primi premi andarono a finire, in gran parte, all'estero. Fino ai venticinque anni, il soldato era chiamato «compagnone», poi apparteneva ai «vecchi». È interessante il poter stabilire che gli anziani, diciam così, coloro che corrispondevano all'attuale categoria della Landwehr, erano preferiti ai giovani, avendo essi una maggior esperienza guerresca o, almeno, un più lungo addestramento alla vita militare.